



Regolamento recante norme per lo svolgimento delle riunioni delle cariche istituzionali e degli organi collegiali e per l'erogazione di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese

ADOTTATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'ORDINE N. 163 DEL 10 GIUGNO 2025

Indice

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione	3
Art. 2 – Riunioni degli organi collegiali e delle cariche istituzionali	3
Art. 3 – Riunioni in modalità telematica	4
Art. 4 – Indennità di carica e compensi	5
Art. 5 – Gettoni di presenza	6
Art. 6 – Rimborso delle spese	7
Art. 7 – Disposizioni transitorie e finali.....	7

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle riunioni delle cariche istituzionali e degli organi collegiali dell'OMCeO di Torino previsti dal Decreto Legislativo C.P.S n. 233/1946 e smi, quali il Consiglio direttivo, la Commissione Albo Medici Chirurghi, la Commissione Albo Odontoiatri, il Collegio dei Revisori.
2. Il presente Regolamento disciplina altresì l'erogazione delle indennità di carica e dei gettoni di presenza, nonché il rimborso delle spese sostenute dai componenti degli organi istituzionali e dai rappresentanti e referenti nominati dall'OMCeO di Torino o delegati dal Presidente per lo svolgimento di attività istituzionale.

Art. 2 – Riunioni degli organi collegiali e delle cariche istituzionali

1. Le riunioni degli organi collegiali e delle cariche istituzionali sono riservate e, di norma, si svolgono in presenza presso la sede dell'Ordine o presso altra sede idonea, individuata dal Presidente. Il Presidente può invitare alla riunione componenti esterni o consulenti o esperti per la trattazione di specifici argomenti, i quali osservano le disposizioni del presente Regolamento.
2. Le registrazioni audio e le riprese audio-visive delle riunioni degli organi collegiali, qualora espressamente richieste da uno o più partecipanti ovvero utili ai fini della verbalizzazione, costituiscono semplici strumenti di supporto e sono effettuate direttamente dall'Ordine con impianto e strumentazione propria, previa decisione dell'organo collegiale interessato assunta a maggioranza dei presenti. La registrazione è conservata a cura dell'Ordine e può essere consultata dai partecipanti alla seduta, previa richiesta scritta. Ad avvenuta approvazione del verbale, il Segretario dell'organo collegiale che ha autorizzato la registrazione della seduta, dispone la cancellazione del file contenente la registrazione audio o la ripresa audio-visiva.
3. È vietata la registrazione privata sia audio che video delle riunioni, sedute o adunanze, salva l'ipotesi in cui un componente interessato sia stato espressamente autorizzato a procedervi dall'organo collegiale di riferimento, a fronte di una preventiva formale richiesta scritta, nella quale siano indicate le motivazioni e le modalità di registrazione e conservazione adottate, con impegno a rispettare la riservatezza e il divieto di diffusione dei file audio e/o video registrati, con conseguente responsabilità in caso di violazione delle disposizioni poste a tutela della riservatezza.
4. Qualora i componenti interessati ne facciano esplicita richiesta, i loro interventi o dichiarazioni vengono riportati integralmente a verbale, purché il testo scritto dell'intervento sia contestualmente consegnato al Segretario ed esso corrisponda a quanto detto nell'intervento orale.
5. I componenti degli organi collegiali si astengono dal prendere parte alle deliberazioni nei casi di incompatibilità e comunque ogni qualvolta abbiano interessi personali anche indiretti con l'argomento oggetto di trattazione. Qualora versino nella condizione di cui sopra, sono tenuti a farne espressa dichiarazione al Presidente e ad astenersi dal proseguire alla partecipazione della seduta, allontanandosi ovvero interrompendo il collegamento da remoto. Qualora i componenti degli organi collegiali, già dalla disamina dell'ordine del giorno della seduta e della relativa documentazione, si rendano conto di versare in una condizione di incompatibilità ovvero di conflitto d'interesse, devono informarne la Presidenza, astenendosi dal partecipare alla discussione ed alla votazione della delibera di cui trattasi.

6. Le votazioni possono effettuarsi in forma palese o segreta. Normalmente si adotta la forma palese salvo diversa disposizione normativa. La votazione palese ha luogo per alzata di mano, per appello nominale o, con riguardo a nomine od elezioni, anche per acclamazione. Il metodo di votazione è scelto di volta in volta dal Presidente dell'organo collegiale interessato.

Art. 3 – Riunioni in modalità telematica

1. Per “riunioni in modalità telematica” e “sedute telematiche” si intendono le riunioni degli organi collegiali per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti siano collegati da luoghi diversi mediante l'uso di piattaforme digitali per videoconferenze.
2. Per le riunioni del Consiglio Direttivo è ammessa la possibilità di convocazione in modalità telematica esclusivamente mediante incontro virtuale, con il collegamento da remoto di tutti i partecipanti. Questa modalità è eccezionalmente utilizzata quando particolari motivi di urgenza la rendano indispensabile.
3. Le riunioni in modalità telematica sono escluse nel caso in cui si debba votare per eleggere persone (voto segreto), salvo l'utilizzo di apposita piattaforma di voto telematico che garantisca la segretezza del voto. Sono inoltre escluse le sedute in modalità telematica delle Commissioni di Albo. In via straordinaria ed eccezionale, qualora nell'ambito dell'istruttoria o del procedimento disciplinare vi sia una espressa richiesta motivata di utilizzo della modalità telematica da parte dell'incolpato, si può autorizzare se vi sono ragioni meritevoli di accoglimento.
4. La decisione motivata di convocare la seduta del Consiglio Direttivo in modalità telematica è assunta dal Presidente, che invia la relativa convocazione a tutti i componenti, secondo le tempistiche e le modalità previste dalle disposizioni vigenti. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza. Le credenziali e le istruzioni tecniche per la partecipazione alla riunione telematica sono fornite dall'Ordine a ogni componente. Per ogni riunione è individuato un componente o assistente o dipendente delegato che tecnicamente gestisce la riunione. La documentazione relativa alla seduta o riunione è resa disponibile in formato digitale.
5. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche, il Consiglio Direttivo si avvale di idonei metodi di lavoro collettivo che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati e delle informazioni e la loro segretezza.
6. Le riunioni in modalità telematica sono registrate direttamente ed esclusivamente a cura dell'Ordine, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità, nonché per consentire una accurata verbalizzazione.
7. Per la validità della seduta telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza convocata in presenza. La sussistenza dei requisiti e del quorum costitutivo e deliberativo è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.
8. La partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio Direttivo presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale in modalità sincrona a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Le strumentazioni nella disponibilità degli interessati devono comunque garantire la tracciabilità dell'utenza, l'identità dei presenti collegati in videoconferenza, assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni, garanzia della segretezza delle sedute quando prevista, intervento nella discussione e votazione.

9. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, dopo l'appello nominale, il Presidente dell'organo collegiale verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti. Durante l'appello nominale i componenti devono attivare il microfono e la videocamera, che dovrà rimanere attiva durante tutta la riunione, per permettere il riconoscimento. In mancanza di identificazione il componente è dichiarato assente. Dopo l'introduzione in videoconferenza del Presidente, ciascun partecipante che abbia intenzione di intervenire nel corso della discussione dovrà prenotarsi e gli sarà data la parola in ordine di prenotazione. Le dichiarazioni di voto sono espresse attraverso l'accertamento dell'identità dei componenti votanti che avviene tramite la videocamera e il microfono: la manifestazione di voto avviene in modo palese, per appello nominale e deve trovare riscontro nel verbale.
10. Il collegamento da remoto non può avvenire da luogo pubblico. I partecipanti sono tenuti al segreto d'ufficio per quanto previsto dalla normativa vigente ed al rispetto delle norme in materia di privacy.
11. Ciascun partecipante deve garantire la stabilità della connessione nel luogo dal quale intende connettersi, con onere e responsabilità a suo carico. Ciascun componente è responsabile dell'utilizzo non corretto del proprio account di accesso alla piattaforma e ai documenti e dell'utilizzo improprio dei dispositivi di connessione telematica impiegati.
12. Della riunione dell'organo collegiale viene redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario e conservato agli atti.
13. Nel caso in cui, all'inizio della riunione o nel corso dello svolgimento della stessa, si verifichino problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento di alcuni componenti, la riunione è comunque portata a termine se il numero legale è garantito, in caso contrario, la seduta viene rimandata. Se il Presidente è impossibilitato al collegamento subentra il Vicepresidente ovvero il componente più anziano di età.

Art. 4 – Indennità di carica e compensi

1. È istituita una indennità mensile in favore delle seguenti cariche istituzionali:
2. Presidente dell'OMCeO, nella misura mensile di € 1.514,50, oltre oneri di legge;
3. Vice Presidente, Segretario, Tesoriere dell'OMCeO nella misura mensile di € 1.165,00, oltre oneri di legge;
4. Presidente della Commissione Albo Medici Chirurghi, nella misura mensile di € 1.165,00 oltre oneri di legge;
5. Presidente della Commissione Albo Odontoiatri nella misura mensile di € 1.000,00 oltre oneri di legge;
6. Vice Presidente e Segretario della Commissione Albo Medici Chirurghi nella misura mensile di € 700,00, oltre oneri di legge;
7. Vice Presidente e Segretario della Commissione Albo Odontoiatri nella misura mensile di € 500,00, oltre oneri di legge.

8. Nel caso in cui due cariche siano rivestite dalla medesima persona, viene riconosciuto alla stessa il diritto ad una sola indennità mensile, individuata in quella di importo maggiore.
9. Le cariche istituzionali percepiscono il gettone di presenza in ragione della loro effettiva partecipazione alle riunioni istituzionali e alle sedute di Consiglio direttivo e di Commissione d'Albo, nonché per gli ulteriori eventuali impegni in rappresentanza diretta dell'Ordine o quali delegati nominati presso organismi ed enti nazionali o locali. L'erogazione del gettone avviene secondo le modalità e procedure disciplinate nel presente Regolamento.
10. L'attività di relatore nell'ambito di un procedimento disciplinare dà diritto a un compenso quantificato nella misura forfetaria di 200,00 euro oltre oneri di legge.
11. Non è prevista alcuna indennità di trasferta o missione.
12. Gli importi degli emolumenti e dell'indennità di carica possono essere adeguati all'indice ISTAT, previa deliberazione di Consiglio Direttivo.

Art. 5 – Gettoni di presenza

1. L'erogazione dei gettoni è prevista per le riunioni delle cariche istituzionali e degli organi collegiali dell'OMCeO, previamente convocate a cura del Presidente dell'organo, in ragione della partecipazione oraria attestata dal registro firma.
2. Il gettone di presenza per le riunioni è quantificato nell'importo base di 145,00 euro oltre oneri di legge per la prima ora di attività, aumentato di 58,00 euro per ogni ora successiva, fino a un massimo giornaliero di 580,00 euro.
3. In caso di trasferta, il gettone viene calcolato dall'orario di partenza a quello di fine della missione, senza ulteriore indennità.
4. Qualora la riunione del Consiglio Direttivo segua ovvero sia seguita dalla partecipazione a una seduta di Commissione di Albo, il gettone di presenza può essere cumulato con altro gettone, trattandosi di attività istituzionali distinte.
5. I rappresentanti dell'Ordine alle sedute di laurea, i delegati del Presidente per gli interventi di saluto a eventi e manifestazioni, i delegati o referenti formalmente e nominalmente individuati dal Consiglio Direttivo nominati per lo svolgimento di attività istituzionale presso altri enti o organismi hanno diritto al gettone di presenza nella misura di 145,00 euro oltre oneri di legge per la prima ora di attività, aumentato di 58,00 euro per ogni ora successiva, fino a un massimo giornaliero di 300,00 euro oltre oneri di legge. Eventuali riconoscimenti economici attribuiti da altri Enti per tali funzioni dovranno essere dichiarati all'Ordine e posti in detrazione al gettone. Ai fini dell'attribuzione del gettone di presenza è necessario farne espressa istanza mediante compilazione di apposito modulo reso disponibile dall'ufficio tesoreria, autocertificando le ore impegnate e allegando la mail o la lettera di invito o nomina.
6. Ai fini del calcolo del gettone di presenza spettante, le ore di impegno sono soggette ad autocertificazione, mediante compilazione di apposito modulo reso disponibile dall'ufficio tesoreria.
7. Le frazioni di ora superiori ai 30 minuti danno diritto all'incremento del gettone, nel valore previsto dal presente Regolamento.
8. Gli importi del gettone di presenza possono essere adeguati all'indice ISTAT, previa deliberazione di Consiglio Direttivo.

Art. 6 – Rimborso delle spese

1. Sono ammesse a rimborso, a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa, le spese sostenute per viaggio e trasporto, eseguite con metodi tracciabili, nel caso di partecipazione a impegni istituzionali previsti fuori dal Comune di Torino e dalla prima cintura. In tal caso ai rappresentanti, referenti e delegati per lo svolgimento di attività istituzionali e ai relatori dei corsi ECM è consentito l'utilizzo di mezzi di trasporto in regolare servizio di linea (treno, aereo, nave, bus, metropolitana). In caso di viaggio con volo aereo (solo classe economy), in treno, in nave o con altri mezzi pubblici di linea sono ammesse a rimborso le spese documentate relative al costo del biglietto, comprensivo di diritti di prenotazione, tasse aeroportuali e altri diritti simili. Qualora l'interessato attesti che non sia stato possibile il ricorso alla tariffa economy, sono rimborsabili i biglietti in classe diversa. In mancanza di attestazione, il relativo titolo di viaggio sarà rimborsabile limitatamente alla quota pari al corrispettivo della classe economica. È altresì consentito l'utilizzo di taxi sia urbani che extraurbani o di un mezzo a noleggio con o senza conducente.
2. È consentito l'utilizzo di mezzo proprio. In tal caso è riconosciuto un rimborso forfettario calcolato in base alle tabelle ACI vigenti, che indicano i valori del costo medio di percorrenza per gli autoveicoli. Il rimborso forfettario è erogato nella misura di 1/5 del costo del carburante per Km, oltre iva se dovuta, e concorre a formare il reddito.
3. È riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per il parcheggio del mezzo proprio fino a un massimo di 3 giorni e per un massimo di € 40,00/die per soste in aeroporti, stazioni ferroviarie o località presso le quali si svolgono riunioni o attività istituzionali, limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento delle medesime.
4. Ai rappresentanti, referenti e delegati per lo svolgimento di attività istituzionali è riconosciuto, salvo che sia direttamente sostenuto dall'Ordine, il rimborso di un albergo per un massimo di € 230,00/die iva inclusa, oltre la tassa di soggiorno. Nel caso in cui la riunione non avvenga in Italia il limite massimo rimborsabile è pari ad € 250,00/die iva inclusa, oltre la tassa di soggiorno; il rimborso dei pasti giornalieri (pranzo e cena) nella misura massima di € 100,00 iva inclusa; nel caso di un solo pasto nella giornata (solo pranzo o solo cena) è riconosciuto un rimborso fino a € 75,00 iva inclusa.
5. Ai fini del relativo rimborso, i richiedenti devono compilare l'apposito modulo reso disponibile dall'ufficio tesoreria e presentare in originale la correlata documentazione fiscale (per i possessori di partita iva la suddetta documentazione fiscale potrà essere presentata in copia conforme).
6. Ogni altra spesa non prevista dal presente Regolamento dovrà essere preventivamente valutata e autorizzata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine.

Art. 7 – Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine, sostituisce le precedenti delibere in materia di determinazione delle indennità di carica, gettoni di presenza, indennità di trasferta e rimborsi spesa a far data dal 1° gennaio 2025.
2. Sarà inviato alla FNOMCeO, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 221/1950, ed entrerà in vigore il giorno successivo all'approvazione, con pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ordine.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO**

DELIBERA N. 163/2025

Presidente Guido Giustetto

Segretario Vladimir Erardi Bacic

Consiglieri:

Chiara Rivetti - Vicepresidente
Savino Santovito - Tesoriere
Francesca Alessandro
Davide Bosio
Roberto Congiu
Francesco Cuniberti [assente]
Gilberto Fiore
Federico Latini

Marta Mello
Aldo Mozzone
Fernando Muià [assente]
Angelica Salvadori
Emanuele Stramignoni
Alessandra Taraschi
Renato Turra
Roberto Venesia

■ REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Delibera n. 163/2025

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino, nella seduta del 10.06.2025,

Ravvisata la necessità di disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni delle cariche istituzionali e degli organi collegiali dell'OMCeO e di definire i presupposti e i criteri applicativi per l'erogazione delle indennità di carica, dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese;

Dato atto che, con deliberazione del 22 marzo 2021, il Consiglio Direttivo in carica nel quadriennio precedente aveva determinato i criteri e i parametri per il calcolo dei gettoni di presenza e di trasferta, adeguando le indennità di funzione per le cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere e di Presidente della Commissione d'Albo Odontoiatri;

Ritenuto di riparametrare al costo della vita i valori economici dei compensi deliberati nel 2021, adeguandoli alle variazioni percentuali dell'indice ISTAT;

Riscontrato che con la deliberazione del 2021 non è stata prevista alcuna indennità di funzione per le altre cariche rappresentative delle Commissioni d'Albo, in ragione del fatto che, all'epoca, le cariche della Commissione d'Albo Medici erano ricoperte dalla stessa persona che rivestiva la carica corrispondente nel Consiglio dell'Ordine, e che le cariche della Commissione d'Albo Odontoiatri avevano diritto soltanto al gettone in relazione all'effettiva presenza alle sedute dell'organo collegiale di riferimento;

Vista la Legge n. 3/2018, che ha riformato la composizione e il funzionamento degli Organi istituzionali dell'Ordine, prevedendo che le Commissioni d'Albo in seno all'Ordine possano essere rappresentate da soggetti diversi da quelli rappresentativi dell'Ordine, a norma del comma 10 dell'art. 2 del D.Lgs.CPS 233/1946, il quale statuisce che "ogni commissione d'albo elegge e può sfiduciare il presidente, il vice presidente e, per gli albi con un numero di iscritti superiore a mille, il segretario. Il Presidente ha la rappresentanza dell'albo di cui convoca e presiede la commissione";

Vista, sul punto, la Comunicazione della FNOMCeO n. 2 del 11/01/2021 in materia di "Elezione delle cariche nelle Commissioni di Albo";

Rilevato che lo svolgimento delle funzioni istituzionali da parte di coloro che rivestono ruoli (Presidente, Vice Presidente e Segretario) nell'ambito delle Commissioni d'Albo è particolarmente impegnativo, a causa delle attività richieste, delle incombenze previste e delle conseguenti responsabilità, anche tenuto conto del numero degli iscritti, in continua crescita;

Ritenuto di riconoscere, in conformità ai principi di equità e parità di trattamento, il diritto alla corresponsione dell'indennità di funzione anche per la carica di Presidente, Vice Presidente e Segretario di ciascuna delle Commissioni d'Albo esclusivamente nel caso in cui il relativo ruolo non sia ricoperto da persona che già riveste contestualmente altra carica istituzionale in uno degli altri organi rappresentativi dell'Ordine e che non sia pertanto già titolare di indennità, al fine di evitarne il cumulo;

Confermata la proposta di mantenere l'attuale sistema di compensi, che prevede l'attribuzione di una indennità di carica a coloro che rivestono ruoli negli organi istituzionali dell'Ordine e il riconoscimento di un gettone di presenza per la partecipazione a sedute, riunioni e impegni istituzionali dei componenti degli organi elettivi (Consiglio, CAO, Collegio dei Revisori) e dei soli referenti formalmente nominati con deliberazione di Consiglio Direttivo o con provvedimento presidenziale, quantificandone l'importo in ragione del monte ore impegnato, al fine di compensare lo svantaggio economico derivante dalla sottrazione del proprio tempo-lavoro per destinarlo alle riunioni istituzionali, alle sedute degli organi collegiali, agli interventi e attività di

rappresentanza istituzionale in organismi o presso altri enti, alle altre diverse incombenze formalmente delegate;

Ritenuto che, per quanto attiene agli eventi accreditati al sistema ECM, il gettone di presenza spetti nel caso in cui i componenti degli Organi istituzionali (Consiglio, CAO, Collegio dei revisori) siano delegati a introdurre i lavori in rappresentanza dell'Ordine, ma non quando rivestano il ruolo di relatore o di responsabile scientifico;

Considerato di abolire l'indennità di trasferta per gli impegni istituzionali svolti al di fuori dei locali dell'Ordine, e di tener conto, ai fini del calcolo del gettone di presenza, dell'effettivo impegno orario assolto, comprensivo dei tempi di percorrenza per raggiungere e rientrare dalla sede di svolgimento purché fuori dalla prima cintura del Comune di Torino;

Valutate le "Linee guida concernenti l'erogazione delle indennità/gettoni di presenza e rimborso delle spese sostenute dai membri degli Organi istituzionali e dei delegati della FNOmCeO;

Valutato di determinare le indennità di funzione in ragione della carica ricoperta e delle attribuzioni assegnate, variandone la misura anche in rapporto al numero degli iscritti rappresentati dall'organo collegiale di riferimento;

Dichiarata la natura omnicomprensiva dell'indennità e del gettone di presenza, che non consente un rimborso delle spese documentate sostenute, salvo il caso di impegno istituzionale fuori dal territorio di Torino e dalla prima cintura;

Ritenuto di disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni degli Organi collegiali istituzionali e delle cariche elettive, regolamentando le registrazioni delle sedute e le riunioni in modalità telematica;

Richiamato il parere reso dal DPO il 27.12.2023;

Visto il D.Lgs.C.P.S. n. 233/1946 come modificato dalla Legge 11 gennaio 2018 n. 3, e in particolare l'art. 1, comma 3 lett. b, che attribuisce agli Ordini la potestà regolamentare;

Esaminato il testo di regolamento recante norme per lo svolgimento delle riunioni delle cariche istituzionali e degli organi collegiali e per l'erogazione di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese, giudicandolo esaustivo, completo e meritevole di approvazione;

Dato atto che per l'anno 2025 non sono stati corrisposti importi a titolo di indennità di carica e gettoni di presenza;

Ritenuto di stabilire che le previsioni concernenti le indennità di carica e il gettone di presenza trovino applicazione dal 01.01.2025;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in epigrafe,

- il riconoscimento, a decorrere dal 01.01.2025, dell'indennità di funzione anche per le cariche della Commissione d'Albo Medici e della Commissione d'Albo Odontoiatri;
- di approvare il "Regolamento recante norme per lo svolgimento delle riunioni delle cariche istituzionali e degli organi collegiali e per l'erogazione di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento e l'allegato Regolamento alla FNOmCeO ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 221/1950;

- di stabilire l'immediata esecutività della presente deliberazione;
- di rendere nota la presente deliberazione e il regolamento che ne costituisce parte integrante e sostanziale sul sito istituzionale dell'Ordine, nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Dott. Vladimir Erardi Bacic

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE
Dott. Guido Giustetto



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Originale

DELIBERAZIONE DEL COMITATO CENTRALE N. 268 del 10-09-2025

Oggetto: OMCEO TORINO APPROVAZIONE REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LO SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELLE CARICHE ISTITUZIONALI E DEGLI ORGANI COLLEGIALI E PER L'EROGAZIONE DI INDENNITÀ DI CARICA, GETTONI DI PRESENZA E RIMBORSI SPESE DELL'ORDINE EX ART. 35 D.P.R. 221/1950

Ufficio Proponente: Ufficio RAGIONERIA E CONTABILITA

Responsabile del Procedimento: VECCHIO PIERLUIGI

Responsabile dell'Istruttoria: Lucia Di Adamo

Il Comitato Centrale della FNOMCeO, riunito a ROMA il 10-09-2025 ;

VISTO l'articolo 8 del Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, come modificato dalla Legge 11 gennaio 2018, n. 3;

VISTA la nota con la quale l'OMCeO di Torino ha trasmesso alla FNOMCeO richiesta di approvazione, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, del Regolamento recante norme per lo svolgimento delle riunioni delle cariche istituzionali e degli organi collegiali e per l'erogazione di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese dell'Ordine, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ordine n. 163 nella seduta del 10 giugno 2025.

CONSIDERATO che tale provvedimento riveste carattere regolamentare e i loro contenuti sono compatibili con gli orientamenti interpretativi della normativa vigente;

VISTO l'articolo 35 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221;

SENTITO il Segretario;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in epigrafe, l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 35 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, del **“Regolamento recante norme per lo svolgimento delle riunioni delle cariche istituzionali e degli organi collegiali e per l'erogazione di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese dell'OMCeO di Torino”**, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ordine n. 163 nella seduta del 10 giugno 2025.

La presente deliberazione sarà trasmessa, unitamente alla deliberazione consiliare n. 163 del 10 giugno 2025, al Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 35, terzo comma, del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221.

IL SEGRETARIO
MONACO ROBERTO

IL PRESIDENTE
ANELLI FILIPPO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005.